

L'INFORMATORE AGRARIO

www.informatoreagrario.it



Edizioni L'Informatore Agrario

Tutti i diritti riservati, a norma della Legge sul Diritto d'Autore e le sue successive modificazioni. Ogni utilizzo di quest'opera per usi diversi da quello personale e privato è tassativamente vietato. Edizioni L'Informatore Agrario S.p.A. non potrà comunque essere ritenuta responsabile per eventuali malfunzionamenti e/o danni di qualsiasi natura connessi all'uso dell'opera.

• VERSO LA SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA

Far nascere un'impresa con una Comunicazione

Una singola pratica in formato digitale trasmessa alla Camera di commercio contiene tutte le indicazioni che il Registro delle imprese inoltra poi automaticamente alle Amministrazioni pubbliche cointeresate

di Tania Pagano

Dal 1° ottobre scorso la nascita di una nuova impresa può essere comunicata agli uffici pubblici competenti utilizzando la rete Internet delle Camere di commercio.

La nuova «Comunicazione unica per la nascita dell'impresa» è un progetto nato nell'ambito delle iniziative volte allo sviluppo del sistema imprenditoriale e alla semplificazione degli adempimenti amministrativi.

Fino al 31-3-2010 l'utilizzo della procedura unificata è facoltativa (gli interessati potranno ancora avvalersi delle ordinarie procedure attualmente vigenti), ma dall'1-4-2010 diventerà obbligatorio per tutte le imprese avvalersi della Comunicazione unica per espletare tutte le formalità relative alla fase costitutiva, modificativa ed estintiva dell'impresa e di tutti gli adempimenti amministrativi previsti dalla legge. Vediamo di chiarire di cosa si tratta e come funziona, dato che essa dovrà essere utilizzata anche dalle aziende agricole.

I passaggi che elimina

Oggi un'impresa comunica con l'Agenzia delle entrate, l'Inail, l'Inps e la Camera di commercio con procedure diverse per ogni ente, utilizzando a seconda dei casi, fax, moduli cartacei, sistemi telematici o presentandosi fisicamente agli sportelli per l'espletamento delle diverse pratiche, con costi spesso notevoli.

Lo sviluppo della comunicazione via web consente di semplificare questo sistema, con l'invio on line di tutte le comunicazioni tra

impresa e Pubblica amministrazione. E infatti, a regime, il nuovo sistema, oltre che per l'avvio dell'impresa, sarà utilizzato per tutte le comunicazioni di modifica, variazione, cessazione nei confronti dei vari uffici pubblici.

La trasmissione della Comunicazione unica consente l'iscrizione al Registro delle imprese e ha valore anche ai fini previdenziali, assistenziali, fiscali, nonché per ottenere il codice fiscale e la partita Iva. Attraverso un apposito software, scaricabile gratuitamente dal sito www.registroimprese.it, l'azienda viene guidata nell'inoltro della Comunicazione unica all'ufficio del Registro delle imprese (attraverso il sistema <http://webtelemaco.infocamere.it>) presso la Camera di commercio che provvede poi a trasmetterla alle altre Pubbliche amministrazioni interessate (Inps, Inail, Agenzia delle entrate).

La Pec

L'invio telematico può avvenire solo se l'azienda è in possesso della «firma digitale» (per attribuire alla pratica lo stesso valore legale della firma autografa) e della Pec (un indirizzo di posta elettronica certificata al quale saranno trasmesse tutte le comunicazioni relative alla pratica), entrambi strumenti che hanno dei costi di attivazione e di utilizzo. Qualora si tratti di un'impresa individuale sprovvista di Pec (per le società invece è obbligatorio indicare una Pec per l'iscrizione al Registro delle imprese), la Camera di commercio – su espressa richiesta – provvede all'assegnazione di una casella di posta transitoria gratuita.

La Comunicazione unica, una volta ricevuta, viene immediatamente protocollata nel sistema del Registro delle imprese che rilascia un'apposita ricevuta. Quest'ultima è un documento informatico che viene inviato all'indirizzo Pec dell'impresa e costituisce il titolo per l'immediato avvio dell'attività imprenditoriale.

Gli adempimenti assolti tramite la Comunicazione unica sono i seguenti: dichiarazione di inizio attività, variazione, modifica, cessazione attività ai fini Iva; domanda di iscrizione di nuove imprese, modifica, cessazione nel Registro delle imprese e nel Rea; domanda di iscrizione, variazione, cessazione

dell'impresa ai fini Inail; domanda di iscrizione, variazione, cessazione di impresa con dipendenti ai fini Inps.

Invio con gli intermediari

Poiché il funzionamento di questo nuovo sistema richiede che le imprese siano dotate di apposite apparecchiature informatiche e di connessioni telematiche, è stata prevista la possibilità di avvalersi di intermediari cui delegare la presentazione della Comunicazione unica. Perciò i professionisti o gli altri intermediari abilitati (organizzazioni imprenditoriali) – tramite procura speciale – potranno sostituirsi all'impresa e presentare la comunicazione unica utilizzando la propria firma digitale.

Le modalità di rilascio della procura unitamente a un fac simile sono state approvate con apposita circolare del Ministero dello sviluppo economico. Naturalmente il delegato dovrà essere abilitato al sistema Telemaco, avere una propria firma digitale e una Pec.

Va precisato che l'Inail ha chiarito che, con riferimento agli aspetti previdenziali e assicurativi, qualora sia un intermediario a effettuare l'iscrizione tramite Comunicazione unica, quest'ultima deve essere firmata digitalmente da un soggetto abilitato, ai sensi della normativa vigente (legge n. 12/1979), a svolgere adempimenti in materia di lavoro, previdenza e assistenza sociale (consulente del lavoro o altro professionista equiparato ai sensi della legge n. 12/1979, associazioni di categoria).

A una prima valutazione la Comunicazione unica è solo un primo passo verso una vera e propria semplificazione radicale degli adempimenti amministrativi. Essa infatti non ha modificato la normativa di riferimento di ciascuna Amministrazione interessata, né i procedimenti amministrativi di relativa competenza.

La semplificazione consiste solo nella trasmissione telematica a un unico soggetto (Camera di commercio) delle varie comunicazioni di avvio d'impresa.

Sarebbe stata sicuramente più incisiva sotto il profilo della semplificazione una revisione complessiva dei vari procedimenti in essere e l'introduzione di un modello unificato e semplificato di comunicazione che sostituisse i vari modelli esistenti, riducendo al minimo le informazioni da fornire ed eliminando qualunque ripetizione.

